

## "SPAZIOFARINI6 Galleria Fine Art al MIA 2012"

GIOVEDI' 3 MAGGIO PREVIEW 14.30 – 18.00 OPENING 18.00 – 22.00

VENERDI' ore 12.00–22.00 SABATO ore 11.00–21.00 DOMENICA ore 11.00–20.00

PADIGLIONE 1 . STAND 18

con opere di

### ALESSANDRO BELGIOJOSO

Al MIA2012 presentiamo due degli ultimi lavori di Alessandro Belgiojoso: il già conosciuto "Redentore" ed in anteprima assoluta il nuovo lavoro "Primary Forest".

Con le fotografie della serie "REDENTORE", Alessandro Belgiojoso ha trasformato il paesaggio iconico veneziano rappresentando un'aspetto diverso dalla realtà quotidiana a cui siamo abituati, fotografando l'unico momento dell'anno in cui Venezia è diversa dal solito, una realtà che esiste solo la notte del terzo sabato di luglio per la festa del Redentore, festa amata dai veneziani dal 1576 nata per ringraziamento alla fine della peste. Questo lavoro è stato definito da molti una citazione colta per i numerosi richiami storico artistici che provoca nello spettatore: dall'Apocalypse di John Martin, ai vulcani di Ippolito Caffi, dalla battaglia di Lissa di Costantine Volanakis ai tramonti del Turner, tutto riporta all'estetica della liturgia nel giorno del Redentore. Sotto questa volta di fuochi artificiali, sotto questo cielo di magia e spiritualità, convive la parte umana della festa e del suo vero spettatore, il veneziano, che arriva al tramonto con le imbarcazioni illuminate e addobbate di frasche e palloncini e consuma piatti e bevande della tradizione veneziana in attesa del magico spettacolo pirotecnico.

*L'immagine fotografica diventa nel lavoro di Alessandro pretesto per una narrazione che spesso si sposta sul piano psicologico ed emotivo, ricca di apparizioni imprevedibili a volte contrastanti, oscillante tra il particolare e l'universale, tra un desiderio di intimità e un'osservazione più distaccata e oggettiva, mai fredda.* (Denis Curti)

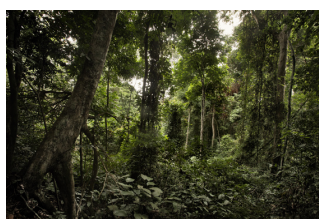
*"... ed attoniti dal grand' effetto di che non sapevano la cagione, alzarono gli occhi, ed avvertirono il cielo" (GB Vico, 1770)*



Dopo aver affrontato il tema dei confini orizzontali nel libro *Corea, un viaggio impossibile?*, incentrato sul tema del confine politico e del suo superamento, e dei confini verticali con *l'Axis Mundi* rappresentato nel video "19.000 frames" alla Gurfa, Alessandro Belgiojoso si confronta con la nuova dimensione del tema: il primigenio e i confini interiori nell'ultimo e inedito lavoro "PRIMARY FOREST".

Un'esplorazione a piedi per 150 km nella foresta primaria del Gabon in Centrafrica, in canoa e in treno con i tempi e i modi del passato, rigorosamente documentata con la macchina fotografica in immagini che mostrandoci i grovigli della selva, aprono una finestra sull'inconscio.

La visione che Alessandro ci restituisce della foresta primaria, va oltre le tipiche immagini del National Geographic, sollevando la questione del "come eravamo", l'Alfa-Omega, la memoria dei cicli della vita.



Altri lavori di Alessandro Belgiojoso si possono vedere in galleria in Via Farini 6 a Milano su appuntamento e sul sito [www.spaziofarini6.com](http://www.spaziofarini6.com)